

Premio “Andreina e Luigi Ciceri”
XX^a edizione – 2021

Verbale della Giuria

La Giuria del Premio “Andreina e Luigi Ciceri” (XX^a edizione – 2021), composta dalla dott.ssa Miriam Davide, dalla dott.ssa Stefania Sebastianis (presenti online), dal dott. Giovanni Colledani, dal dott. Carlo Venuti, sotto la presidenza della prof.ssa Donatella Cozzi, si riunisce a Udine presso la sede della Società Filologica Friulana il giorno 21 settembre 2021 alle ore 16.30.

La Presidente, avviando le procedure, richiama le caratteristiche del premio e legge il Bando contenente le indicazioni sui criteri e modalità di ammissione e di giudizio. La Giuria, quindi, prende atto che i lavori pervenuti ai giurati attraverso la segreteria della Società Filologica Friulana sono i seguenti:

1. Motto: *Jerbata* – sezione indicata: SCRITS;
2. Motto: *Colonos* – sezione indicata: SCRITS;
3. Motto: *Spada a spada non fiede. Non schiara lume a lume* – sezione indicata: SCRITS;
4. Motto: *Le radici profonde non gelano* – sezione indicata: SCRITS;
5. Motto: *Per il mio Friuli* – sezione indicata: PERCORS ESPOSITÎFS;
6. Motto: *Esperienza e conoscenza semper incipe* – sezione indicata: PERCORS ESPOSITÎFS;
7. Motto: *Collezionare cose per connettere persone* – sezione indicata: PERCORS ESPOSITÎFS;
8. Motto: *Flabis, striaments e catramonacjis* – sezione indicata: SCRITS;
9. Motto: *Historia magistra* – sezione indicata: SCRITS;
10. Motto: *Conte che ti conte* - sezione indicata: SCRITS;
11. Motto: *Craui Rusumuni* - sezione indicata: SCRITS;
12. Motto: *Ori* – sezione indicata: PERCORS ESPOSITÎFS;
13. Motto: *La memoria è l'essenza dell'esistenza* – sezione indicata: SCRITS

La giuria procede al controllo di congruità della collocazione nelle diverse sezioni in cui è suddiviso il Premio. I lavori risultano così suddivisi:

Sezione Scrīts

1. Motto: *Jerbata*;
2. Motto: *Colonos*;
3. Motto: *Spada a spada non fiede. Non schiara lume a lume*;
4. Motto: *Le radici profonde non gelano*
8. Motto: *Flabis, striaments e catramonacjis*;
9. Motto: *Historia magistra*;
10. Motto: *Conte che ti conte*;
11. Motto: *Craui Rusumuni*;
13. Motto: *La memoria è l'essenza dell'esistenza*;

Sezione **Percors Espositifs**

- 5. Motto: *Per il mio Friuli*;
- 6. Motto: *Esperienza e conoscenza semper incipe*;
- 7. Motto: *Collezionare cose per connettere persone*;
- 12. Motto: *Ori*

A norma degli artt. 1, 2 e 6 del bando, la Giuria procede quindi al giudizio di ammissione al premio. Vengono richiamate le caratteristiche del premio stesso, istituito da Andreina Nicoloso Ciceri per promuovere e premiare ricerche che illustrino in maniera specifica «*aspetti della cultura e del territorio del Friuli*», secondo la formula indetta per questa XX edizione. La Giuria, inoltre, ha disposto (art. 2) che questa edizione preveda 2 sezioni, ovvero scritti (saggi liberi, tesi di laurea magistrale e di dottorato tutti inediti), e percorsi espositivi (preferibilmente inediti e presentati da enti o istituzioni, o da persone fisiche). La Giuria delibera unanime di non ammettere al giudizio i lavori: n. 2, in quanto, pur gradevolmente divulgativo, appare carente nell'impianto e nella bibliografia citata; n. 3, in quanto, pur completo, denso di citazioni e rimandi, dalla introduzione del testo appare già edito, la figura e le opere di Pierluigi Visintin ben conosciute, e come tale viene escluso dal concorso; n. 4 perché manca un esame più approfondito della 'storia sociale' dell'ospitalità alberghiera in Carnia e ad Arta in particolare, e di alcuni documenti presenti non viene citata la fonte, pur essendo un contributo molto ricco iconograficamente; il n. 6, in quanto non è un percorso espositivo ma una proposta di turismo esperienziale, e presenta una inconsistenza di fondo nella presentazione degli elementi che consentano una conoscenza del territorio; n. 11, in quanto non riesce a mettere in prospettiva adeguata la dialettica tra uso popolare e trasmissione del canto liturgico; n. 12, una proposta di allestimento di alcuni gioielli e monili presenti nelle collezioni del Museo delle Arti e Tradizioni Popolari di Tolmezzo in quanto poco meditata e carente di un piano di allestimento adeguato; n. 13, ottima tesi magistrale, ma che si intuisce piuttosto datata per la bibliografia citata, non considera il dialetto maranese ed è di interesse molto specialistico. Dopo ampia discussione e confronto, la Giuria decide altresì di escludere dalla premiazione i seguenti lavori, pur segnalandone l'accuratezza e la ricchezza dell'analisi: n. 5, una serie di splendide foto dedicate ai laghi del Friuli e della Carnia, in quanto non viene esplicitato lo sviluppo dell'eventuale esposizione; n. 8, una proposta di traduzione in friulano di alcuni racconti della scrittrice J. K. Rowling, benché interessante come proposta didattica per i bambini. A norma dell'art. 3 del bando, dovendo procedere poi alla suddivisione del monte premi di € 5.000,00 (euro cinquemila) fra le diverse sezioni, il Presidente apre la discussione sul valore generale dei lavori presentati.

Vengono quindi passati in rassegna e discussi singolarmente i lavori presentati, in vista dell'attribuzione del Premio, tenendo conto in particolare dei criteri di giudizio richiamati dall'art. 6 (originalità del lavoro rispetto all'ambito di ricerca prescelto, congruità e modalità di utilizzo delle fonti, supporto bibliografico, attenzione comparativa, qualità e originalità dell'eventuale corredo iconografico, qualità della scrittura, valorizzazione della cultura del territorio). La Giuria, considerato che sono diversi i lavori degni di nota, decide unanime di ripartire l'importo totale del Premio tra i quattro lavori più meritevoli, **tre per la Sezione Scrits e uno per la Sezione Percors Espositifs**, stabilendo i seguenti importi: Euro 2.000,00 al primo classificato; Euro 1.000,00 al secondo, al terzo ed infine al quarto classificato.

Per la Sezione **Scrits**, la Giuria, all'unanimità, delibera di assegnare il premio per l'ammontare di € 2.000,00 (euro duemila) e indicare come «vincitore della XXma edizione del Premio "Andreina e Luigi Ciceri", per la Sezione Scrits il lavoro n. 1, recante il motto *Jerbata*, e intitolato: *Je suis de la mauvaise herbe... Georges Brassens: esperienze di traduzione in Friuli*, con la seguente motivazione:

Questo lavoro è dedicato alla figura e alla produzione musicale di Georges Brassens e alle traduzioni in friulano di alcune sue canzoni-poesie ad opera di Giorgio Ferigo, presentate al pubblico con lo storico gruppo dei “Povolâr Ensemble” e, ad opera di Flavio Gonano, proposte nella varietà della Val Pesarina. Operazione molto significativa, oltre alla piacevolezza del testo, alla scrittura magistrale e alla copiosa bibliografia, questo lavoro ha riscosso l’unanime plauso della Giuria per essere riuscito a restituire la valenza semiotica dei testi in francese e la capacità degli autori friulani di rendere assonanze, ritmi, sonorità nell’utilizzo della lingua friulana. Il lavoro è appassionato e rende molto bene il periodo sociale e storico molto intenso che vide queste magistrali prove di traduzione.

Per la Sezione **Scrîts**, la Giuria, all’unanimità, delibera di assegnare il secondo premio per l’ammontare di € 1.000,00 (euro mille) e indicare come «vincitore della XXma edizione del Premio “Andreina e Luigi Ciceri”, per la Sezione Scrîts» il lavoro n. 9, recante il motto *Historia magistra* e intitolato *La vicenda di Osvaldo Fabiani, Medaglia d’argento della Grande Guerra*, con la seguente motivazione:

Lavoro pregevolissimo da ogni punto di vista, con una ampia sezione memorialistica, che ricostruisce la memoria di Osvaldo Fabiani, Medaglia d’argento della Grande Guerra, comparando varie fonti. Puntuali le riflessioni storiche e metodologiche che sono finalizzate all’attività didattica con i bambini delle scuole primarie.

La Giuria delibera all’unanimità di assegnare, per la Sezione **Scrîts**, il terzo premio per l’ammontare di € 1.000,00 (euro mille) e di indicare come «vincitore della XXma edizione del Premio “Andreina e Luigi Ciceri”, per la Sezione Scrîts» il lavoro n. 10 contraddistinto dal motto: *Conte che ti conte*, e intitolato *La narrativa di tradizione orale del territorio gemonese. Proposte di classificazione e spunti di lavoro per la scuola dell’obbligo*, con la seguente motivazione:

Lavoro notevole e molto accurato, presenta il patrimonio orale raccolto nel tredicesimo volume della collana *Miti, fiabe e leggende del Friuli storico: Il Gemonese*. A partire da questo repertorio si sviluppa l’analisi e classificazione dei racconti secondo il metodo storico-geografico nato dalla scuola finlandese e oggi denominato Aarne-Thompson-Uther (ATU). Il lavoro di tesi magistrale è finalizzato a indagare la possibile applicazione delle fiabe nel contesto didattico locale, un ambiente di apprendimento eterogeneo caratterizzato dalla presenza di più lingue, tra le quali il friulano.

La Giuria delibera all’unanimità di assegnare, per la Sezione **Percors Espositîfs**, il premio per l’ammontare di € 1.000,00 (euro mille) e di indicare come «vincitore della XXma edizione del Premio “Andreina e Luigi Ciceri”, per la Sezione Percors Espositîfs» il lavoro n. 7 contraddistinto dal motto: *Collezionare cose per connettere persone* e intitolato *Tiera viva. Archivio vivente della Carnia* con la seguente motivazione:

Progetto visionario e suggestivo, che intende raccogliere storie del presente e del passato, tracce del lavoro umano, materiali diversi per incoraggiare la *restanza*, la volontà di rimanere in Carnia, dando continuità e aggiornando il patrimonio culturale. Progetto realizzato con forme nitide ed essenziali, stimola la testimonianza e incoraggia la speranza che l’allestimento possa essere fatto proprio a livello locale, traducendosi in una intensa partecipazione comunitaria.

Il presidente della Giuria procede quindi all'apertura delle buste relative all'identità dei concorrenti vincitori.

Per la **Sezione Scrits** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XXma edizione 2021, il premio (€ 2.000,00) viene attribuito a Laila Del Fabbro per *"Je suis de la mauvaise herbe" ... Georges Brassens: esperienze di traduzione in Friuli.*

Per la **Sezione Scrits** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XXma edizione 2021, il premio (€ 1.000,00) viene attribuito a Teresa Vidoni per *La narrativa di tradizione orale del territorio gemonese. Proposte di classificazione e spunti di lavoro per la scuola dell'obbligo.*

Per la **Sezione Scrits** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XXma edizione 2021, il premio (€ 1.000,00) viene attribuito a Irene Fabiani per *La vicenda di Osvaldo Fabiani, Medaglia d'argento della Grande Guerra.*

Per la **Sezione Percors Espositîfs** del Premio "Andreina e Luigi Ciceri" – XXma edizione 2021, il premio (€ 1.000,00) viene attribuito a Vanessa Deotto per *Tiera viva. Archivio vivente della Carnia.*

La Giuria, prima di chiudere i lavori, intende tracciare un bilancio della ventesima edizione del Premio. Questa edizione ha visto una ulteriore modifica della tipologia di opere che possono concorrere al Premio: rispetto alla XIXma edizione, sono stati eliminati i materiali multimediali, constatando la difficoltà tecnica di renderli anonimi in post-produzione. Sono stati invece riproposti i percorsi espositivi, per sostenere gli enti pubblici e privati o i singoli che in questo modo intendono valorizzare il nostro grande patrimonio, materiale e immateriale. Anche per i risultati di questa edizione, alla quale hanno concorso 13 lavori, si è dimostrata la varietà e la ricchezza di voci, temi e produzione che nascono dalla realtà friulana e regionale.

Il presidente chiude i lavori della Giuria alle ore 18.55

Udine, 21 settembre 2021

Per la Giuria, la Presidente

